

sia nello stesso stato in cui la lasciarono gl'indiani da oltre due secoli e mezzo.

*Divisione dell'anno.* L'anno dei *chik* si comincia nel 22 dicembre od immediatamente dopo il solstizio meridionale, ciò che fa dar a questo il nome di *thaumathipantu* ovvero testa e coda dell'anno. Essi chiamano il mese di giugno *udanthipantu* o divisore dell'anno perchè lo divide in due parti uguali. L'anno, chiamato *kipantu* o la partenza, si divide in dodici mesi di trenta giorni ciascheduno, nei quali sono intercalati cinque giorni per completare l'anno tropicale. Le denominazioni dei mesi, chiamati *cujen* o lune, indicano le proprietà o le cose notevoli particolari a ciascheduno d'essi. Per esempio, il mese di gennaio si chiama *avun-cujen*, il mese delle frutta;

Febbraio, *cogi-cujen* il mese delle messi;

Marzo, *glor-cujen*, il mese del mais;

Aprile, *rimu-cujen*, il primo mese del *rimu*;

Maggio, *inanrimu-cujen*, il secondo mese del *rimu*;

Giugno, *thor-cujen*, il primo mese della schiuma;

Luglio, *inanthor-cujen*, il secondo mese della schiuma;

Agosto, *huin-cujen*, il mese disagi gradevole;

Settembre, *pillel-cujen*, il mese traditore;

Ottobre, *hueul-cujen*, il primo mese dei venti novelli;

Novembre, *inanhueul-cujen*, il secondo mese dei venti novelli;

Dicembre, *huvun-cujen*, il mese delle frutta novelle.

Le stagioni sono ciascheduna di tre mesi. La primavera chiamasi *peuggen*, la state *ucan*, l'autunno *gualug*, e l'inverno *puchem*. Dividono il giorno in dodici ore, cui chiamano *gliagantu*. Separano le stelle (*huaglen*) in costellazioni, chiamate *pal* o *ritho*, e le chiamano secondo le stelle osservabili di cui si compongono; così le pleiadi sono chiamate *cajupal*, o la costellazione delle sei; la croce antartica, *meliritho*, o la costellazione delle quattro; la via lattea, *rupuepeu*, il cammino favoloso. I pianeti hanno ricevuto il nome *gau*, dal verbo *gaun*, che significa lavare. Il cielo è chiamato *guenu mapu*, il paese del cielo, e la luna *cujen mapu*, il paese della luna. Chiamano le comete *cheruvoc*, credendole cagionate da emanazioni terrestre;